



A Torino si discutono i programmi europei per il futuro

Ieri si sono svolti, a margine del Meeting, tre workinggroup di EACP. Oggi si svolge una conferenza sul "Green Aircraft"



A Torino, a latere del meeting, EACP, ha promosso un evento riservato agli associati: sessioni di lavoro dei tre workinggroup permanenti in cui è articolata la struttura operativa del cluster.

Innovative e ambiziose le proposte emerse dai gruppi di studio e approfondimento: *progetti sulla formazione professionale, il benchmarking dei cluster europei e delle principali aree del mondo, e un progetto, più definito e articolato, di un database delle*

PMI.

L'idea su cui si è sviluppato l'approfondimento degli esperti di EACP fa riferimento al modello di successo del "Key Technologies in Bavaria", ma sviluppato nell'ambito di un comparto d'impreses esteso al piano europeo.

L'obiettivo è mettere in rete un mondo diffusissimo di specifiche competenze ed esperienze di aziende del settore, costruito con un modello di gestione che coinvolga i 29 cluster degli 11 paesi che partecipano all'EACP.

Un'idea ambiziosa intorno alla quale si possono ipotizzare le condizioni per costruire collaborazioni industriali, trasferimenti tecnologici e processi innovativi tra le imprese e un processo di reale aggregazione tra la filiera europea della PMI del comparto aerospaziale.

Torino Lingotto Ovale, Il 29 nel corso del Aerospace & Defense Meetings 2009, si è svolta la Conferenza internazionale 'Green Aircraft'.

Il punto sui progetti di ricerca internazionale su tecnologie innovative per i velivoli di prossima generazione e sull'utilizzo di energie sostenibili, sullo sfruttamento di fonti alternative di propulsione, sull'architettura del velivolo e sull'utilizzo di materiali innovativi. Tutti temi di cruciale importanza nell'ottica della definizione delle priorità strategiche ambientali del progetto di ricerca europeo 'Clean Sky', il più grande programma di ricerca aeronautico europeo (2008-2014), del valore di 1,6 miliardi di euro, a cui partecipano 54 industrie, di cui 20 PMI, 15 centri di ricerca e 17 università provenienti da 16 nazioni del vecchio continente.

La conferenza è sostenuta da Sae International maggiore associazione mondiale di tecnici del settore aerospazio e auto che proprio a Torino ha una delle sue sedi italiane. Del Progetto Clean Sky sono promotori Alenia Aeronautica, Selex Galileo, Thales Alenia Space e Avio.

Alla conferenza, oltre ai rappresentanti di grandi aziende del settore quali Saab Aerospace,



www.aerospaziocampania.it

Necma group e Eurocopter, hanno partecipato i professori Profumo e Chiesa del Politecnico di Torino e Nazario Caucegla e Alessandro Amendola di Alenia Aeronautica. Presente anche Uwe Moller, responsabile ACARE Europa.

Importante anche la presenza di James Thomas di Boeing attivo nel centro IMAST di Portici, il consorzio operativo del Distretto Tecnologico Campano dei Materiali, che presenterà gli approcci del costruttore americano alle “green technologies” aeronautiche. L’attività nel centro di Portici è frutto dell’accordo fra Boeing e Alenia Aeronautica siglato per sviluppare congiuntamente attività di ricerca su materiali avanzati e sulle aerostrutture.